

L'Italia anche nel secondo trimestre di quest'anno rischia la crescita negativa. Inflazione ai minimi storici

Sud in recessione fino al 2015

I dati Istat e Svimez: ripresa lontana, crisi del lavoro più acuta che al Nord

L'analisi

Mezzogiorno il disegno che non c'è

Ennio Cascetta

In Italia oggi sono attivi i cantieri per opere pubbliche per un valore di circa 25 miliardi di euro: ben 15 sono in Lombardia e solo 5 in tutto il Mezzogiorno, dove, se non fosse per la metropolitana di Napoli e la Salerno-Reggio Calabria, saremmo agli spiccioli. Le cose non sono andate sempre così, anzi. Dal 2005 al 2010 nella sola regione Campania si sono spesi circa cinque miliardi di euro in infrastrutture di trasporto: alta velocità Napoli-Roma, metropolitana regionale, porti, aeroporto di Capodichino, metrò di Salerno, completamenti delle stazioni del Cilento e del Sannio e altro ancora. Soldi veri, stati di avanzamento lavori rendicontati all'Europa come fondi nazionali (Pon) e regionali (Por).

Dal 2010 invece in Campania si sono spesi pochi milioni di euro. Finita la linea di alta velocità Napoli-Roma, non si è riusciti ad aprire neanche un cantiere della linea Napoli-Bari a oltre sei anni dall'accordo politico firmato per costruirla, anzi si sono chiusi i cantieri aperti della metropolitana regionale (con aggravio di costi e figuracce internazionali come quella con l'architetto britannico Anish Kapoor), non si sono aperti i cantieri di opere finanziate come la Lioni-Grottaminarda o la Telesina, si sono accantonati progetti come la stazione di Vesuvio Est dell'alta velocità o la velocizzazione della ferrovia Salerno-Reggio. Insomma, dal circolo virtuoso progetti - spesa - credibilità - risorse, siamo passati a quello vizioso del tutto opposto.

> Segue a pag. 50

Nando Santonastaso

L'Italia non cresce o cresce talmente poco da sembrare ferma. Il Sud fa peggio, con la fondata previsione di chiudere anche il 2014 e il 2015 con un indice negativo del Pil. L'Istat da un lato, la Svimez dall'altro certificano quanto sia lontana per il Paese ma soprattutto per il Mezzogiorno l'uscita dalla crisi. Ma se nel dato nazionale si riflette «solo» l'andamento del secondo trimestre, peraltro in linea con quello poco esaltante dei primi tre mesi dell'anno, è lo scenario ipotizzato per il Meridione, una recessione a tutti gli effetti, a fare notizia. Dopo un tonfo del 4% nel 2013 certificato dall'Istat, la spirale negativa si attenua ma non al punto da invertire la tendenza.

> Segue a pag. 5

La giustizia



Processo civile in un anno ecco la riforma di Renzi

> Barocci a pag. 6

Magistrati

Carriere per correnti lo stop del premier

Alberto Gentili

Matteo Renzi sfida i magistrati. Annuncia la riforma del Consiglio superiore della magistratura, bacchettando le correnti e il sistema disciplinare dei giudici: «La riforma si baserà sul principio che si fa carriera per merito e non per appartenenza a una corrente». Insomma, il premier «cambia verso», modifica una volta per tutte l'antico approccio del Pci-Pds-Ds-Pd verso la magistratura, in nome di «un garantismo dalla parte dei cittadini».

> A pag. 6

Ritardi sui piani di sicurezza

Ultrà, il Viminale: club inadempienti

L'ira di Abete: non ho ucciso io Ciro

Francesco De Luca

Il Mondiale

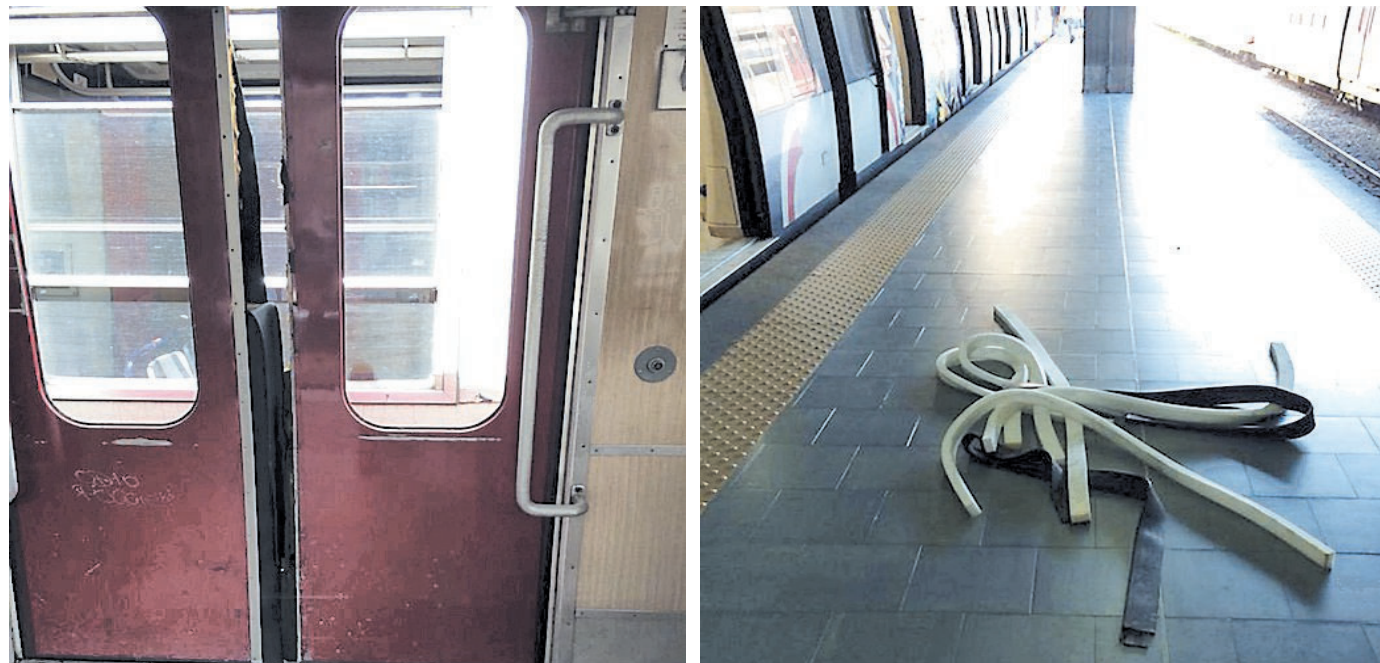
Sicurezza, il Viminale mette in mora i club. Il 7 luglio i vertici del calcio saranno convocati per fare il punto sulle misure non applicate. Per il Viminale serve un'assunzione di responsabilità del sistema calcio. Ci sarebbe forte preoccupazione sulla mancanza di interventi del team incaricato di mettere i club sulla strada giusta, verranno contestati i ritardi. E l'ex presidente federale Giancarlo Abete si sfoga: «Da quanto si legge sembra che il responsabile della morte di Ciro Esposito sia io, commenterò in altra sede».



Francia e Germania volano ai quarti Nigeria e Algeria ko

> A pag. 9 > Servizi da pag. 20 a 23

I raid dello scandalo In un giorno distrutte 250 porte dei treni



Lo scempio L'accanimento dei teppisti sulle porte e quel che resta delle guarnizioni strappate dalle baby-gang

Circum in mano ai vandali, e tutti stanno a guardare

Pietro Gargano

Un paio di settimane fa era stato annunciato un piano, ovviamente straordinario, contro gli atti vandalici sulle incerte vie del trasporto pubblico campano. Impiego di carabinieri, poliziotti e altre promesse, che seguivano l'ennesimo raid domenicale con 170 porte dei treni divelti. Ebbene l'ultima domenica, nell'aria di mare, l'attac-

co si è sviluppato da mattina a sera, con un bilancio ancora più grave: 250 porte rotte, decine di vetri in frantumi e 48 treni danneggiati. Un conducente è stato costretto a fermare il convoglio a Torre Annunziata per far scendere 350 viaggiatori, molti erano stranieri con relativa propaganda negativa indelebile. Non se ne può più, perfino la più dura denuncia assume il suono dell'impotenza.

> Segue a pag. 51. Gravetti, Procaccini e Trotta alle pagg. 34 e 35

Dopo la nuova strage in Sicilia

Allarme vaiolo sulla nave dei migranti

Lucio Galluzzo

In 48 ore la marina militare salvato 5 mila migranti ma su una delle carrette del Mediterraneo si era già consumata la nuova tragedia: 30 i morti stipati in una stiva. Ed è allarme vaiolo sulla nave Orione carica di migranti. I sindaci della Sicilia: «Non abbiamo più posto neppure per i morti».

> A pag. 2. Manzo a pag. 3

Il commento

Mare monstrum

Oscar Giannino

Mare Monstrum, altro che Mare Nostrum, come è titolata la missione speciale quotidiana delle forze italiane militari, di sicurezza e protezione civile al fine di salvare nel canale di Sicilia più vite possibile tra le migliaia indirizzate verso le coste italiane dai trafficanti di disperazione umana.

> Segue a pag. 50

L'inchiesta sulla tracciabilità dei rifiuti travolge l'ex ad Finmeccanica Tangenti, Guarguaglini ai domiciliari

Leandro Del Gaudio

Ha provato fino alla fine a mescolare le carte, ad allontanare da sé il sospetto di essere il terminale di un sistema di tangenti all'ombra dell'emergenza rifiuti in Campania. Ci ha provato anche al telefono - dicono i pm - in una telefonata in cui ricorda alla sua ex segretaria che è pronto a citarla come testimone, che è pronto ad usarla contro le accuse di mazzette. Pierfrancesco Guarguaglini, ex ad di Finmeccanica, è stato arrestato (ai domiciliari) nell'inchiesta sull'appalto per il Sistema di tracciabilità dei rifiuti, il Sistr. Contro di lui le accuse del manager Stormelli, ma anche della segretaria che Guarguaglini voleva citare come testimone a suo favore.

> A pag. 10

Erano scomparsi 18 giorni fa. Gerusalemme attacca: « Hamas la pagherà » Uccisi i tre studenti rapiti, l'ira di Israele

Eric Salerno

Li hanno cercati per diciotto giorni. Ieri le truppe nelle campagne tra Hebron e Halhul hanno trovato i corpi dei tre studenti israeliani - Eyal Yifrah (19 anni), Gilad Shaar (16) e Naftali Fraenkel (16). Erano stati sequestrati da due palestinesi che indossavano gli abiti neri e lunghi di ebrei ortodossi. I tre erano stati uccisi subito dopo il loro rapimento. Netanyahu ha incolpare il movimento islamico anche se i leader dell'organizzazione dopo aver commentato positivamente il rapimento sostenevano di non esserne coinvolti. E ieri, aprendo la riunione straordinaria del governo, ha accusato il movimento. « Hamas la pagherà ».

> A pag. 11

L'anticipazione

Commissario Ricciardi il mistero del cuore



Maurizio de Giovanni

Cade, il professore. Cade, e mentre cade allarga le braccia, come se volesse cingere la rovente notte d'estate che lo accoglie.

> Segue a pag. 17

MIMÍ MILANO

TEL. 0272011390 WWW.MIMIMILANO.COM